

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestrale Lire 36; Trimestrale Lire 20; Extra Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serrata N. 40 - TELEFONE: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldo N. 10 - Milano (118)

Lungo colloquio di Grandi al Foreign Office

La stampa londinese orientata verso l'inizio della normalizzazione dei rapporti anglo-italiani

LONDRA, 8 febbraio. L'ambasciatore d'Italia, Conte Grandi, ha avuto oggi al Foreign Office un lungo colloquio con Sir George Cadogan, Sottosegretario per il commercio al Ministero degli Esteri.

Un sensibile mutamento di linguaggio si è operato nel più aspettato giornale londinese, in maniera di rapporti italo-britannici.

Il "Daily Telegraph" e la "Morning Post" che di solito riferiscono le voci dei circoli più vicini al ministero Esteri, hanno dato il segnale, rischiarendo nei loro editori, le considerazioni fatte nei "Sunday Times", anch'esso notoriamente molto sensibile all'aspirazione del ministro degli Esteri.

La sostanziale sostanza è: "presso a poco" la normalizzazione.

I due giornali registrano con soddisfazione l'adesione data

dall'Italia ai suggerimenti britannici per la sicurezza della navigazione nel Mediterraneo e affermano che una più attiva collaborazione italo-britannica in questo campo potrebbe spianare le strade ai seminorbi di

accusazioni per la definizione di altri importanti problemi. I due giornali aggiungono che un'occasione propizia per dare l'avvio a queste conversazioni potrebbe essere costituita dalla prossima riunione del Comitato di non intromissione.

La pronta e compiacente adesione dell'Italia alla proposta britannica - scrive il "Daily Telegraph" - incoraggia la speranza che essa possa essere il punto di inizio di un più generale miglioramento dei rapporti italo-britannici.

Pure il "News Chronicle", sia pure a denti stretti, riconosce che un accordo sulla Spagna avrebbe calorosamente accolto in Gran Bretagna, portando nel campo dei possibili sviluppi, la tanto a lungo rimandata trattativa anglo-italiana.

A questi giornali si aggiunge il "Times" che, in un editoriale dopo aver sottolineato il particolare interesse dell'attuale momento internazionale, afferma che la presenza con cui l'Italia si è associata all'azione britannica che rinvia le speranze in una cooperazione infine a mitigare il pericolo di una estensione del conflitto spagnolo al di fuori della frontiera della Spagna.

Il giornale quindi conclude: «La prontezza con cui l'Italia ha riconosciuto il comune interesse o si è dichiarata disposta a cooperare per difendere è stata calorosamente apprezzata in questo Paese, il quale è sinceramente convinto che l'Italia e la Gran Bretagna hanno molti interessi in comune e possono meglio promuoverli cooperando l'una con l'altra».

La probabile ripresa di negoziati italo-inglesi considerata in Francia

PARIGI, 8 febbraio.

Nei circoli politici e giornalistici francesi è motivo di altissimo interesse l'eventualità di una ripresa di negoziati fra l'Inghilterra e l'Italia.

L'Espresso dice che l'Ambasciatore britannico ha messo al corrente il Ministro degli Esteri di questi nuove trattative.

Ocupandosi degli stessi argomenti, il "Jours" insiste anche stamane sulla necessità che la Francia approfitti dell'occasione unica offerta dalle prospettive di distensione nel Mediterraneo, per riprendere ancora contatto con l'Italia, accreditando immediatamente a Roma un Ambasciatore secondo le forme volute dal Governo italiano. Le presenti nazioni tendenzialmente britanniche hanno messo al corrente il Ministro degli Esteri di von Ribbentrop, considerato come il principale artefice del patto tripartito anticomunista e come uno dei più cari soci partigiani dell'asse Roma-Berlino.

Dinanzi a questo nuovo rafforzamento dell'asse che coglie ai diretti britannici l'illusione di poter separare la Germania dall'Italia, l'Inghilterra avrebbe optato la necessità di fare un nuovo tentativo per avvicinarsi all'Italia.

Il "Post Journal" pubblica stamane un articolo del deputato nazionale Ybarra, dedicato alla questione spagnola. L'autore dello scritto depone che intorno al dramma spagnolo ci sono i Soviet e la Francia da un lato, la Germania e l'Italia dall'altro, combrico opporsi e misurarsi in una specie di pre-fazione tragica a una confligzione prossima e generalizzata. Intanto l'Inghilterra, l'alleata britannica, conserva un atteggiamento equivoco ed è presente nei due campi. Circa i recenti incidenti nel Golfo d'Oro, il deputato nazionale depone che immediatamente, senza informazioni, senza l'ombra di una prova, la stampa francese di sinistra abbia accusato dapprima i sommergibili e

non avrebbe alcun impegno con quelle di altre Nazioni.

WASHINGTON, 8 febbraio. L'ammiraglio Leahy, continuando oggi la sua esposizione iniziativa alla commissione degli affari navali della Camera, che sta esaminando il progetto di legge Vinson, ha ignorato a dichiarare che la flotta dif-

via ed hanno continuato le conversazioni politiche che saranno conclusive domani.

Negli ambienti diplomatici e giornalistici ungheresi vicini al Ministero degli Esteri d'Ungheria, si manifesta vivo compiacimento per le accoglienze fatte all'Ammiraglio Horthy e al Ministro De Kanya. Negli stessi ambienti si rileva che la visita in Polonia del Reggente e del Ministro degli Esteri d'Ungheria è in perfetta armonia con la politica magiara, fondata sui Protocolli di Roma e sulla amicizia con la Germania, si aggiunge che, date le ottime relazioni esistenti fra la Polonia e l'Italia e il promettente continuo sviluppo dei rapporti polacco-germanici, l'attuale visita in Polonia del Capo dello Stato ungherese si inquadra nel sistema delle politiche realistica che l'Ungheria segue a fianco dell'Italia.

E' appurato del tutto evidente che l'ammiraglio Leahy ha fatto delle dichiarazioni per smentire l'esistenza di intesa segreta con Potenza e straniero che molti avevano dotato da alcune frasi che egli aveva pronunciato la settimana scorsa.

I colloqui Beck-De Kanya in armonia con la politica magiara fondata sui Protocolli romani e sull'amicizia con la Germania

VARSVIA, 8 febbraio. Il Reggente d'Ungheria ha trascorso anche la giornata odierna nella tenuta di ricevuta di Horthy, insieme al Presidente della Repubblica Moscicki. Il Ministro degli Esteri De Kanya e il col. Beck sono inviati tornati oggi a Varsavia.

I rifornimenti d'uomini e d'armi della Francia alla Spagna rossa

Altre impressionanti documentazione del "Giornale d'Italia"

ROMA, 8 febbraio. Poiché i giornali frontisti-francesi continuano nell'insistente complotto di denunciare gli aiuti italiani alla Spagna nazionale, il "Giornale d'Italia" riprende la documentazione ben precisa e circostanziata al contrario delle gerolimiche denunce franco-britanniche sui continuiti rifornimenti francesi alla Spagna rossa.

L'arruolamento di combattenti per la Spagna rossa

ella Francia - scrive il "Giornale d'Italia" - continuano la propaganda e l'organizzazione per l'arruolamento di combattenti volontari destinati alla Spagna rossa, soprattutto fra di occupati o i cittadini stranieri. Nel Sud-est della Francia si è stabilito, l'altro, una centrale di raccolta ad Allos. I volontari raccolti partono ogni sabato mattina per ferrovie verso la Spagna in gruppi di 60, dopo aver ricevuto un premio di 200 franchi. Una scuola di istruzione per piloti aviatori è stata segnalata nei primi del febbraio 1938 nel campo di Montpellier, dove si trovano oltre 200 alberghi di cui 50 francesi, 70 belghe, 200 spagnoli e 60 di altro nazionalità. Un altro campo di istruzione si trova ad Archon presso Bordeaux, dove si trovano circa 250 miliziani. Sempre attivi sono i rifornimenti di materiali bellici.

Le asserzioni del foglio parigino fanno un bilancio delle ripercussioni avute all'estero delle recenti decisioni del Reich. In "Corrispondenza Politico-Diplomatica" constata con soddisfazione che nella maggior parte dei Paesi, ivi compresa la Francia, si rileva una valutazione improntata a spirito di fiducia nei negoziati fra l'Inghilterra e l'Italia.

Per la vendita degli oggetti artifici truffati in territorio spagnolo che varcano la frontiera attraverso le spedizioni della "Compagnia", si è costituita in Francia una speciale società: la "Société de la Marée" a Marsiglia, la quale riceve di continuo missive censurose con la scritta: "M. Bas de Soie".

Una volta 33 di questo stesso numero aperto dalla dogana francese e si scopri che invece di calzini di seta contenevano oggetti artistici e porcellane preziose.

Acquisto e noleggio di vapori per i trasporti bellici

Alla fine di dicembre, sempre per i trasporti bellici, è stata costituita a Marsiglia una nuova Società: il "Centro Routier", alla quale fanno capo i convogli provenienti dal diverso paese della Francia meridionale, diretti in Spagna. Vi arrivano in media al giorno 60 autocarri con rimorchi capaci ciascuno di 30-35 tonnellate di carico.

Il 29 gennaio sono partiti: da Parigi 15 autocarri ricolti di armi; da Annemasse una colonna di 20 autocarri e da Bordeaux un convoglio di 10 autocarri carichi di 600 mitraglieri, munizioni ed altro materiale bellico. Il 2 febbraio queste 45 autocarri passavano insieme il valico di Corbara. Pare ai primi di febbraio si trovava nel porto di Bordeaux, pronta per partire per la Spagna, una partita di 40 mila fucili automatici. Il trasporto degli uomini si compì ora in gran parte per via di terra.

Nel gennaio 1938 un accordo è intervenuto fra il Governo roso di Spagna ed il Governo francese per il quale tutti i grandi piroscafi naturalmente colmi di materiale bellico, provenienti dal Mar Nero, sono diretti a Marsiglia, dove i carichi sono poi trasportati verso la Spagna per via di terra o su piccoli piroscafi costieri. Da Marsiglia partono in media ogni giorno 100 autocarri o ne transitano fino a 200. Anche i piroscafi ferroviari di armi e munizioni per la Spagna sono quasi quotidiani.

I continui rifornimenti di armi e munizioni

Il 10 gennaio scorso sono passati per Marsiglia, diretti a Cerbère, 10 vagoni carichi di materiali bellici, fra i quali molti carri armati. Nello stesso giorno partivano da Cerbère per la Spagna rossa 12 vagoni mitraglieri di autocarri pesanti. Alla metà di gennaio si dirigeva su Barcellona una partita di 200 fucili mitraglieri di fabbricazione francese. Numerose organizzazioni si sono costituite per la raccolta del materiale bellico e per il suo trasporto in Spagna. Fra le più importanti

sono le Giustiniani della quale è grande espansione il comunista Bonnot acquista o noleggia piroscafi per il traffico di contrabbando.

Il "Giornale d'Italia" conclude dicendo che tutte queste notizie non provvedono di tracce intorno al quadro della organizzazione e dei rifornimenti bellici francesi per la Spagna rossa. Rivolto con qualche sicurezza di movimenti si esserli dalla Francia questa diretta, proveniente da alleato alla Spagna rossa.

Il nuovo Ministro del Nicaragua a Roma presenta le lettere credenziali al Re Imperatore

ROMA, 8 febbraio.

Il nuovo Ministro del Nicaragua, S. E. Don Tomás Francisco, è stato ricevuto stamane in udienza sovrana al Quirinale, dove ha presentato al Sovrano le lettere che lo accreditano quale inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Regno del Nicaragua del Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

La quinta riunione della Commissione suprema di difesa

ROMA, 8 febbraio.

La Commissione Suprema di Difesa, sotto la Presidenza del Duce, ha tenuto oggi, dalle 16 alle 18.30, la quinta riunione.

I lavori saranno ripresi domani 9, alle ore 16.

S. E. Pedretti nominato vicegovernatore generale onorario dell'A. O. I.

ROMA, 8 febbraio.

Con Decreto Reale in corso, su proposta del Duce, M. Guido Pedretti, per l'A. O. I., S. E. il dott. Arnaldo Parrotti è nominato Governatore onorario di Colonia con titolo di vicegovernatore generale onorario dell'A. O. I. in riconoscimento dell'opera prestata nell'Impresa.

S. E. Santini nominato governatore onorario di Colonia

ROMA, 8 febbraio.

Con Decreto Reale in corso, su proposta del Duce, M. Guido Santini, per l'Africa Italiana, S. E. il Generale d'Armata Ruggero Santini è nominato Governatore onorario di Crotone, in riconoscimento dell'opera svolta in Somalia.

L'on. Neef partito per Berlino

ROMA, 8 febbraio.

Il Capo dei funzionari del Reich, Hermann Neef, è partito da Roma oggi per Berlino.

La Regina Imperatrice distribuisce i doni a 120 bimbi di una casa di assistenza materna

ROMA, 8 febbraio.

Stamane la Regina Imperatrice è recata alla casa di assistenza materna in via dei Rilievi, per la consegna della Befana ai 129 bambini ospiti nell'istituto a nome della Regina Imperatrice.

Roma, 8 febbraio. Come si vede, la valorizzazione

alta tensione, la galvanizzazione, a dello scalo ostense, di cui sarà considerabilmente ampliato il fascio ferroviario interconnesso a Roma e anche in esame un maggiore potenziamento della stazione di Littoria sulla direttrice di Napoli.

In base alle norme del de re, gli ufficiali di complemento acquisiscono diritti a trattenimento normale di quiescenza al compimento del ventosino anno di servizio effettivo, valutabile in persone. I

gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali di complemento acquisiscono diritti a trattenimento normale di quiescenza al compimento del ventosino anno di servizio effettivo, valutabile in persone. I

gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In base alle norme del de re, gli ufficiali predetti non sono utili, ai fini di pensione, i roventi resi a domanda o col consenso degli interessati o in ogni caso, quelli non obbligatori ai sensi della legge sulla storia degli ufficiali, salvo che si tratti di servizi prestati volontariamente presso unità mobilitate in caso di guerra o di mobilitazione.

In

Un dirigibile russo precipita mentre effettua un volo di allenamento

13 dei 19 uomini dell'equipaggio periti - La catastrofe causata dall'urto dell'aeronave contro una montagna

MOSCA, 8 febbraio. — Nei dintorni di Kandalaksha, circa 27 chilometri a sud-est di Murmansk, è caduto il dirigibile U.R.S.S. Vz, che effettuava un volo di addestramento sul segnale rosso: Mors-Murmansk-Mosca, al comando di Gudanovcev. La riunione dei voli e la prova fornita da una parte dei materiali del dirigibile dovrà decidere se esso potesse essere inviato a meno di ventaglio della spedizione Pa-pangha. Secondo le prime notizie in catastrofe si dipese da un urto che il dirigibile ha avuto contro la cima di una montagna a causa delle condizioni di cattiva visibilità. Dei 19 membri dell'equipaggio 13 sono rimasti uccisi, 3 leggermente feriti, gli altri 3 sono rimasti sciumi.

Come avvenne la catastrofe

Si hanno ultimi particolarissimi dati sulla catastrofe del dirigibile U.R.S.S. Vz decollato nei due anni a Kandalaksha, il 27 gennaio, a sud-est di Murmansk. Il dirigibile aveva percorso un lungo itinerario che era stato seguito attraverso le regioni dei mari e i territori di terra.

Il 6 febbraio, il dirigibile era nella regione della stazione Gremyachinskaya, 19 chilometri da Kandalaksha. Alle 18.56 del 6 febbraio, il dirigibile transitava per un programma che in volo procedeva regolare. Improvvise e severe condizioni di vento e di pioggia erano state seguite attraverso le regioni dei mari e i territori di terra.

Il giorno dopo, il dirigibile era nel mare più ai rischi di numerosi radiatori terrestri. Le condizioni atmosferiche erano entrambi diventate così estreme per pericolosità, che il dirigibile era stato costretto a nulla di visibilità. Verso le 20 furono ricevute informazioni allarmanti dagli abitanti della regione che avevano osservato il volo del dirigibile nella regione della stazione di Beloe More, a 19 chilometri da Kandalaksha.

La scomparsa dell'aeronave

Gli osservatori riferiscono di avere visto anche alcuni fortissimi rumori, dopo di che cessò il rombo dei motori della aeronave, mentre questa scomparve dai campi di visibilità. Squadre di soccorso sono subito e senza paurose immediate inviate nella regione in cui si supponeva avvenuta una disgregazione. Nello stesso tempo furono inviate anche condotte varie interruzioni le ricerche con segnali radio senza tuttavia ottenere alcun risultato.

All'alba del 7 febbraio una delle squadre di soccorso constatò che il dirigibile U.R.S.S. Vz si era schiantato al suolo a 18 chilometri dalla stazione di Beloe More. Sul luogo della catastrofe furono rinvenuti trebici cadaveri, fra cui il pilota ed altri due cadaveri, tra cui il sottotenente di vascello Silvani.

ROMA, 8 febbraio. — Sulla base magistrale di Varazze un motoscafo della R. Marina, pilotato dal tenente di vascello Eugenio Scattone e con motorista della R. Marina, ha battuto i primati mondiali dell'ora e delle 3 ore stabiliti dallo stesso scattone e datate lo stesso giorno nel dicembre 1937, ea ha stabilito i nuovi primati mondiali delle 6, delle 9 e delle 12 ore. I risultati raggiunti sono stati i seguenti:

1 ora: n. 48.10, pari km. 89.737
3 ore: n. 47.83, pari km. 88.554
6 ore: n. 46.16, pari km. 86.032
9 ore: n. 45.75, pari km. 84.733
12 ore: n. 44.99, pari km. 83.314.
Uno dei risultati più interessanti di questi primati è questo di aver totalizzato un percorso di 1000 km. senza rifornimento in mare aperto.

Il motoscafo, come è noto, disposta 20 tonn. bisso è di costruzione completamente italiana; lo scafo è stato costruito dai cantieri Baghetti ed i motori sono degli isolati Franchini.

Nessun rifiuto nell'ammissione ai corsi allevi ufficiali

ROMA, 8 febbraio. — Risulta che in questi giorni sarebbero circolate alcune voci circa una eventuale esclusione dai corsi allevi ufficiali dei giovani in possesso del diploma di insegnante elementare. Tali voci sono destinate a qualche fondamento, in quanto da parte del Ministero della guerra non è stata apportata alcuna modifica alle disposizioni che regolano l'ammissione ai corsi superiore.

Una risposta ufficiale ha raffutato le imposture coniugate di intendere. Vari centauri di famiglie sono tornate oggi ai loro focolai, tenuti, oltre agli otto apprezzabili abitanti menzionati nei comunicati ufficiali, ne sono stati distribuiti altri tre, fra i quali un "Martin bomber".

Per il Capo di S. M. il col. Francisco Marta Moreno.

Un anno dalla presa di Malaga da parte dei legionari

SALAMANCA, 8 febbraio. — In un articolo intitolato "Malaga" la "Gaceta Regional" ricorda l'anniversario della liberazione della città da parte dei legionari che morirono in fuga vergognosa il protetto esercito russo, il quale odiato di vendicarsi inscenando una campagna di incursioni a prima dell'azione di Guadalajara. L'ignobile diffamazione dei legionari ebbe la sua risposta adeguata nella caduta del campo cinturone sovietico di Bilbao, nell'occupazione di Santander o dello Asturie. Il giornale osserva che le cancellerie, le quali profondono di mancanza di fiducia in questo governo, possono vedere a Malaga il contrasto fra l'anarchia, il terrore, gli

CRONACA DELLA CITTA'

Il piano regolatore di Pola in progressiva, lusinghiera applicazione

Ci piace pubblicare le seguenti considerazioni sul piano regolatore di Pola, che togliiamo dal volume "Le opere del Regime in Istria":

Lo sviluppo edilizio della città va considerato in relazione allo sviluppo straordinario che essa ha avuto in sessanta anni e precisamente dal 1860 al 1910.

Verso la metà del secolo scorso Pola contava appena un migliaio di abitanti ed aveva perduto ogni onore e dignità cittadina; nel 1910 essa superava i 70.000 abitanti.

L'accrescimento improvviso e rapido non trovò uomini preparati ad affrontare tale problema e l'anonimato tra la città e la marina di guerra austriaca ha ostacolato successivamente un'azione efficace.

E infatti Pola è cresciuta caratteri ed intendimenti distinti che si sono manifestati in pieno e che si rispecchiano sempre nel loro duplice aspetto.

Per ragioni politiche le costruzioni di carattere militare sono sorte prevalentemente in una zona bellissima che è però senza contatti, tanto che i forestieri il più delle volte non imparano a conoscere che una piccola parte di questa incantevole città istriana.

Le tette, alte o grasse mura dell'Anseone, che hanno portato via tanto del bene ai cittadini, furmano, specie nel primo tratto del viale V Novembre, la congiuntura tra l'una e l'altra parte, senza però che questo camminamento scoperto ed alberato fornisse una distinzione assoluta perché sono avvissuti degli sconfinamenti da entrambe le parti. Essi però documentano ed espone a chiarezza il pericolo di catastrofe per l'alta promozione che costituiva pure un nuovo riconoscimento dei suoi chiari meriti acquisiti nel campo delle realizzazioni agricole in Istria.

La previdenza agli impiegati

La polizza individuale chiesta dai dipendenti dell'Arsal

Abbiamo da Arsen:

Ieri sera, convocati dal sindacato locale dei Sindacati Industriali, i dipendenti, porto Marchi, sono riuniti, nel locale del Dopolavoro gli impiegati delle miniere Arsa per discutere i quesiti posti con circolare del Presidente Generale Cianotti, relativi alla formazione di provvidenza sociale preferita dagli impiegati stessi.

Aprota la seduta, il parco Marchi illustra lo scopo della riunione mettendo in rilievo i vari punti della questione soffermandosi particolarmente sulle quattro forme di provvidenza maggiormente in uso in Italia o cioè: capitalizzazione del versamento attuale, del 6 per cento con gestione aziendale; capitalizzazione con gestione nazionale; addizione vitalizia; polizza di assicurazione.

Iniziata la discussione alla quale parteciparono con scrupoli o chiarezza d'individui tutti gli intervenuti, l'orientamento generale è stato sullo primo per la rendita vitalizia o la polizza di assicurazione e scartando senz'altro i sistemi di capitalizzazione aziendale o nazionale.

Ma procedendo nella discussione dopo un attento esame delle forme di rendita vitalizia oggi in vigore per lo altro categoria d'impiegati, l'assembla conclude unanimi per il sistema di provvidenza mediane: polizza individuale di assicurazione mista, gli consentendo d'aver subito un capitalaccio restituendo contemporaneamente una piccola rendita vitalizia; oppure, questo è uno dei punti basilari, in caso di morte dell'impiegato la famiglia entra subito in possesso della somma assicurata il che tranquillizza ogni capo di famiglia cui sta a cuore l'avvenire dello proprio creatore più che stesso.

Vedremo, dalla stampa quotidiana, l'ulteriore sviluppo della questione attraverso le discussioni dei camerati delle altre sezioni convenuti anch'essi sul medesimo argomento.

Il combustibile istriano in funzione autarchica

Nel campo dei combustibili non è per il momento realizzabile una autarchia completa. Però le iniziative intrivate dal Regime e quelle che ancora di più si vuono sviluppando, consentono un notevole alleggerimento delle onerose importazioni dall'estero. Vanno segnalate fra le molteplici iniziative, tanto quelle rivolte a sostituire con l'elettricità i consumi di carbone, quanto quelle dirette alla produzione vera e propria di combustibili nazionali. Fra le prime il primato spetta alle Ferrovie dello Stato che con la elettrificazione delle più importanti linee riusciranno tra pochi mesi a far risparmiare un milione e mezzo di tonni di carbone di carbone.

Nel campo delle produzioni nazionali hanno particolare rilievo queste iniziative: 1) valorizzazione della miniera dell'Istria e della Sardegna sfruttata dalla Azienda Carboni Italiani; nell'anno in corso sono previste 2 milioni di tonni, dai suddetti giacimenti e si conta di aver arrivare nel 1941 a 3 milioni e un quarto di tonni; 2) miniere di ligniti: esso nel 1936 hanno reso 500 mila tonni ma molto di più si potrà ottenere grazie alla tecnica moderna che rende possibile l'utilizzazione dei combustibili anche i più poveri; gli studi dei tecnici rilevano che la media in valore di tutti i giacimenti lignitiferi nazionali potrebbe dare almeno 5 milioni di tonni di lignito entro

Il presidente e i componenti della Sezione marittima al Consiglio Provinciale delle Corporazioni

Con decreto del Ministro delle Corporazioni è data il 3 gennaio scorso, anno, il cap. uff. dott. ing. Nicola Martinoli, ex Marco U., iscritto al P. N. F. dal 1.º novembre 1921, armatore, residente a Lussemburgo, è stato nominato Presidente della Sezione marittima del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Pola, istituito con decreto interministeriale del 26 agosto 1937-XV.

Con decreto prefettizio in data S. E. il Prefetto ha altresì provveduto alla nomina degli altri componenti in quanto riguarda i rapporti di fascista.

Uniforme ordinaria.

Vita del Partito

Comando Federale Società Italiana del Litto

RAPPORTO

Quest'oggi, mercoledì, alle ore 15, nella Sede del Fascio di Cancale, monte di Pirano, terrà rapporto il Comandante della G.I.L. del Fascio di Pirano, Capodistria, Buie, Verteglio ed Isola.

A tale rapporto interverranno anche i rispettivi vice-comandanti della G.I.L. di Fascio, i Comandanti dei Giovanii Fascisti e gli ufficiali addetti all'inquadramento dei reparti con i fascisti volontari.

Uniforme ordinaria.

IL COMANDANTE FEDERALE

Importanti problemi dinanzi al nuovo direttorio del Guf

Abbiamo appreso con vivo piacere che il camorrista comm. dott. Petronio, ispettore provinciale dell'Agricoltura, è stato nominato dal Ministro dell'Agricoltura e Foresta, ispettore superiore dell'agricoltura.

Cap. Eustachio Tarabocchia, residente a Lussemburgo; Pietro Donzio, residente a Pola; Giacomo Petronio, residente a Pirano, in rappresentanza dell'Unione provinciale fascista degli industriali Giovanni Petronio, residente a Pola; Virgilio Vitali, residente a Pola; Francesco Margi, residente a Fiume, in rappresentanza dell'unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Industria.

Sabato nel pomeriggio, il nuovo direttorio del Guf, sotto la presidenza del segretario, dott. Fortunato Ricci, si è adunato per la prima volta in sede del Gruppo Stato. Presso la parola il segretario che espone le sue intenzioni per il nuovo direttorio che il Guf ha deciso di svolgere.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario ha riferito che il nuovo direttorio si è composto di 11 membri, di cui 7 sono venuti da altri gruppi, 3 sono venuti da altri gruppi, 1 è stato nominato dal segretario.

Il segretario

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la Presidenza del Gr. Uff. avv. Oreste Ciceroni, Prefetto dell'Istria, presenti i signori: comm. dott. Luigi Attardi, istruttore provinciale, cav. uff. dott. Bruno Maiocchi, cav. dott. Michele Palumbo, consiglieri di Prefettura; cav. rag. Attilio Bottari, rag. capo della Proletaria, cav. dott. Giuseppe Paccini, avv. Vittorio Cicchetti, dotti. Gianni Apollonio e dott. Nino Filippini membri di nomina ministeriale, la Giunta provinciale amministrativa in sede di tutela nella seduta del 4 febbraio 1938, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali adottando i provvedimenti a fianco di ciascuno già qui di seguito riportati:

Piran: Riforma pianta, organica del personale, approva — Arsi: Regolamento organico personale amministrativo, approva — Lussinpiccolo: Indennità licenziamento lavorato: Hrončič, approva — Rovigno: Appalto officina gas, approva — Vinodol: Arrestati pensatore vedova dott. Ritoša, approva — Capodistria: Regolamento sullo stato giuridico ed economico del segretario dell'U. O. A. e del Pio Istituto Grisoni, approva — Province: Riduzione posti letto gratuiti per alienati nell'ospedale Sant'Antonio di Pola, approva — Albena: Regolamento organico personale amministrativo, approva — Cittanova: Modifica pianta organica del personale, approva — Paracca: Rinnovazione contratto concessione al Comune di tratto spiaggia defaniana, approva — Pirano: Contratto d'appalto del diritto di mascalzonia, approva; Revisione alcune imposte consumo, approva — Grignana: Sistemazione fabbricato di proprietà comunale, approva — Arsi: Storno di fondi, approva — Buje: idem approva — Capodistria: idem approva — Dignano: idem approva — Valle idem approva — Isola E. O. A.: idem rinvia — Fianona: Variazioni bilancio, approva — Albena: idem approva — Rovigno: idem rinvia — Spese facoltativo, approva — Pola: Consorzio provinciale Antitubercolare, Acquisto apparecchi radiologici, approva Consorzio provinciale Antitubercolare: Bilancio 1938, approva — Gimino: Bilancio 1938, approva con modifiche — Canfanaro: Storno di fondi, approva — Pola: Provincia: Sgravio sovrapposto terreni agricoltori di Umago, approva — Cittanova: Premio natalità segretario comunale, approva — Arsi: Regolamento imposta cons. materiali costruzione, approva con modifiche; Tariffa imposta consumo, approva — Pola: Provincia: Gratificazione agli nasciti ed assistiti per lavori straordinari, approva — Umago: Premio natalità applicato Piccioli Massimo e pronto natalità vigile Ceppi, approva — Lanischie: Premio natalità ex militare richiamato Giuseppe Ivancich, approva — Lussinpiccolo: Spese per sistemazione strada parco favorevole — Assegno contributo integrativo di pensione, approva — Istituzione ufficio tecnico consorziale fra i comuni di Albena e Arsi, parco favorevole — Albena: Liquidazione spese sovvenuto per evitare lo smembramento del comune, approva — Isola: Reg. servizio di economia, rinvia — Umago: Premio operosità al segretario comunale, approva con modifiche — Cittanova: Suissido ai familiari defunta lavoratrice Sain Maria, approva — Pola: Spese per incarichi manutenzione cimitero e fontana frazione Monticello, parco favorevole — Rovigno: Tariffa imposta famiglia 1938, approva — Nerezino: Premio operosità terzettino comunale, approva — Buje: Assegno vitalizio ex segretario Privilegi, approva — Fianona: Regolamento orario economico, rinvia.

Concorso per l'assegnazione Ufficiali della Milizia in S.P.E.

È aperto un concorso, per titoli per il passaggio in S. P. E. di 10 Centurioni e 40 Capimani del ruolo ordinario e 15 Capimani del ruolo amministrativo.

Sono requisiti essenziali:

Ricoprire il grado di Ufficiale in una delle Forze Armate della Nazione.

Essere nei gradi ordinari da almeno 5 anni alla data del 18 gennaio 1938.

Limitsi di età: 36 anni per i Centurioni e 32 per i Capimani.

Con gli aumenti concessi per chi ha i noti requisiti (iscrizione al P. N. F. prima dell'ottobre 1922 guerra mondiale; A. O. I. ed O. M. S.)

Classifica di ottimo negli ultimi due anni e di almeno buono nei punti tra negli altri.

Per il ruolo amministrativo è richiesto altresì il diploma di ragioniere o laurea in Scienze Economiche e Commercio.

Le domande si possono presentare a Pola a tutto il 12 corrente. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso, per le ulteriori notizie, durante le ore di ufficio presso il locale Comando della Milizia V. S. N. Ufficio Maggiorità (Piazza Serchio).

La sigaretta "Mentola"

L'Ispettore Compartimentale: de: Monopoli di Stato in Trieste rende noto che l'amministrazione dei Monopoli di Stato ha disposto il passaggio alla vendita nelle città di Trieste, Fiume e Pola e quanto prima anche nelle città di Gorizia, di un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale denominata "Mentola".

Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto, il quale è ordinato in astucci da 10 pezzi, è stabilito in Lire 320 al kg. e cioè a Lire 0,32 per ogni sigaretta.

La nuova sigaretta è profumata al mentolo il quale dà un gradevole senso di fresco al palato.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola Settimana dal 30 gennaio al 5 febbraio

Publicazioni di matrimoni

PRIMI: Bosai Carlo agricolo da Dignano e Scialch Maria casalinga da Dignano — Rossette Rodolfo casalinga da Pola e Peano Olga casalinga da Pola — Rota Battista insigne R. A. da Padova e Prima Angelina casalinga da Pirano — Vecchi Costantino celebratore da Pola e Popovich Stefano casalinga da Trivam — Popovich Teodoro agricolo da Pola e Vetta Anna casalinga da Barbana — Casalotti Guido industriale da Pola e Aiello Madia casalinga da Taranto — Marchetti Amedeo impiegato da Pola e Seo Alide casalinga da Pola — Viviano Domenico industriale da Lanzo Torinese — Prezzi Luigia casalinga da Grado — **SECONDE:** Grigiamini Amilcare fonditore da Venezia e Marin Sole da Anna casalinga da Tolosa — Curzi Giuseppe meccanico da Pantobba e Pamich Antonio casalinga da Gimino — Federici Luigi elettrista da Pola — Koller Emilia casalinga da Pola — Brach Alessandro coltivatore da Pola e Popovich Giovanna casalinga da Pola — Bordon Vittorio carpentiere da Pola e Matich Maria conserviera da Visignano — Misericordia Pietro portavoci da Pola e Botulin Giustina, Totale 25.

Novità nel gioco del lotto

Macchine per la raccolta delle guocate Cifre sul gettito dell'ultimo semestre

Gli ultimi dati raccolti dai comitenti uffici sui provvedimenti della gestione del lotto, confermano la fuorviante previsione formulata sull'incremento di questa notevole voce del bilancio statale.

Il primo semestre del corrente esercizio finanziario, che abbraccia il periodo 1 luglio-31 dicembre 1937, registra infatti per le riscossioni le seguenti cifre: luglio lire 42 milioni 510.700; agosto lire 33 milioni 780.000; settembre lire 37 milioni 780.400; ottobre lire 47 milioni 548.000; novembre lire 40 milioni 388.000; dicembre lire 48 milioni 713.900. Il complesso per quanto delle riscossioni per la prima metà del corrente anno finanziario viene a raggiungere l'ammontare di lire 250.729.000 e a raggiornare un aumento di ben lire 45.958.900 lire rispetto alla somma introdotta allo stesso titolo nel corrispondente periodo del scorso esercizio finanziario, che fu di lire 204.771.300. Corrispondentemente e conseguentemente si è avuto un aumento anche nelle cifre delle vincite per l'anzidetto periodo: 1 luglio-31 dicembre 1937, sono state effettuate nelle seguenti misure: luglio lire 15.000.000; agosto lire 17.405.000; settembre lire 21.844.600; ottobre lire 24 milioni 507.700; novembre lire 16 milioni 521.800; dicembre lire 18 milioni 35.300 con un ammontare complessivo di lire 114.331.400 superiore per lire 10.118.000 alla somma registrata allo stesso titolo nel periodo 1 luglio-31 dicembre 1936, che fu di lire 103.215.800. Un tale incremento è di prim'luogo da attribuirsi ad un naturale sviluppo del popolarissimo gioco, che dopo alcuni anni di contrazione, ripreso per avvicinarsi ai soddisfacenti livelli raggiunti negli anni 1929-1930 (riscossioni al lordo 561 milioni); 1930-31 (milioni 526); 1931-32 (milioni 514) e 1933-34 (milioni 518). Hanno contribuito inoltre a determinare uno sviluppo nel gettito del monopolio del lotto, la legge che ha assoggettato al rilascio di un'autorizzazione o al pagamento di una tassa, il cui preventivo appunto registrato nella voce attiva della gestione, i concorsi a premio organizzati da ditte industriali o commerciali o le iniziative di attrattive addotato da alcune aziende che in riferimento alla legge anzidetta, riferendosi dell'esenzione dal pagamento della tassa all'upo st-

bilita, hanno offerto in premio agli acquirenti dei loro prodotti guocate del lotto per un valore proporzionale all'aumentare degli acquisiti fatti.

Il favorevole andamento, che già si delineava in questo settore non ha però in alcun modo rallentato il ritmo degli studi, che molto opportunamente il Ministero delle Finanze ha, com'è noto, già da tempo intrapreso attraverso una speciale commissione, allo scopo di rivedere, aggiornare ed adeguare alle nuove esigenze la vigente legislazione sul gioco del lotto. In proposito si apprende che il relativo progetto di riforma, che ci compone di oltre un centinaio di articoli è stato rimesso per il prescritto esame al Consiglio di Stato prima di essere sottoposto alla definitiva approvazione governativa.

Si ritiene che in occasione di tale aggiornamento sarà definitivamente risolta anche la questione riguardante l'adozione di speciali tipi di macchine per la raccolta dello gioco del lotto per cui il Ministero competente ha già ottenuto, con provvedimento legislativo del 21 gennaio 1938 XIII, la necessaria autorizzazione.

L'adozione di questi speciali tipi di macchine che, giova precisarlo, per le località in cui sarebbero collocate non esorcerebbero alcuna concorrenza e non intralcerebbero neppure minimamente il normale lavoro dello ricevitore, trova la sua giustificazione nel fatto che vacti certi di persone inclini al gioco del lotto ed a spese volontarie, non giocano per non presentarsi al banco frequentato da un pubblico promiscuo e che mentre tutte le altre Aziende ed Istituzioni si sono aggiornate con le nuove necessità e con i nuovi orientamenti di ordine turistico, l'istituzione del lotto si accinge appena ora a realizzare questo processo di rinnovamento.

L'introduzione del sistema automatico del gioco porterrebbe, pertanto al lotto una clientela nuova con conseguente maggiore probabilità di aumento di prevenuti. Al riguardo è da tener presente che già da tempo l'Amministrazione competente ha avuto modo di osservare e riconoscere tecnicamente perfetto un tipo di macchina studiato e preparato da una importante società industriale torinese.

a tale atto risultava che esso Mattiassich vendeva tutta la propria sostanza al Tonchi.

In possesso di tale contratto, cinque mesi dopo il gruppo tentava un secondo falso, col richiedere al Comune di Piso un documento per il quale due armisti ed un caro della sostanza del Mattiassich dovevano cambiare padrone.

Ma un bel giorno la parte offesa, venuta a sapere di essere stata spacciata della propria sostanza in maniera tanto sfrontata e criminosa, correva ai ripari, faceva valere i propri diritti e la loro faccenda si risolveva, come era naturale, in un'azione penale a carico dei colpevoli, che ha avuto ora il suo epiloghi al dritto Tribunale.

Nell'udienza antimeridiana di lunedì è stato discusso il primo fatto, dal quale è stato stralcicato il provvedimento a carico della giovane nuora del danneggiato. Costui era rappresentato dall'avv. Corleone quanto patrone di Parto civile mentre i tre imputati erano difesi d'ufficio dall'avv. Marotti.

Le loro colpevolenze è stata affermata in pieno, circa il falso in contrario di compravendita o porci coniugati, il Tonchi, il Gherardi ed il Forzini ciascuno a tre anni di reclusione, allo sposo, alla libertà vigilata ed alla rifiuzione di lire 1048 per costituzione di Parte civile e patrocinio. Nell'udienza del pomeriggio i tre sudetti più la nuora della parte offesa, sono stati giudicati in ordine al sequestro quanto della tentata trarriazione dei bovini a favore del popolo e per il popolo.

E' stato dichiarato che il Tonchi, presentando una querela persona, insieme a Leopoldo Pierini di Antonio, d'anni 27 e Antonio Gherardi di Giuseppe, d'anni 34, da Sarezzo, quali testi, si recavano dal defunto notaio di Piso don Debeus, presentando una querela persona, insieme a Leopoldo Pierini di Antonio, Mattiassich onco-fondu' un contatto di compravendita. In base

Pubblicazioni

Dignano d'Istria nei ricordi di D. Rismundo

MATRIMONI: Bellini Aldo tenente R. E. da Foggia e Bolci Antonia da Pola — Bihary Federico sottufficiale R. E. da Pola e Guerida Lidia da Pola — Bozzi Edmondo professore da Pola e Dosevich Maria da Pola — Randi Luciano elettronomeccanico da Pola e Dobelli Anna da Pola — Pucci Vidoc sottufficiale R. A. da Piombino e Liveri-Pisella Maria da Pola.

MORTI: Derozzo Domenico giardiniere di anni 30 da Lussingrande — Glavina Valeria casalinga di anni 50 da Capodistria — Maceli Michele agricoltore di anni 70 da Lanischie — Bochi Filomena pensionata di anni 90 da Canfanaro — Maglizza Maria pensionata di anni 63 da Barbara — Tonasi Maria pensionata di anni 80 da Valdarsa — Mazzoni Giovanni pensionato di anni 82 da Sanvincenzo — Perisa Silvia bambina di giorni 24 da Pola — Prematto Viola signorina di anni 32 da Pola — Dojari Giuseppe imprenditore trasporti di anni 52 da Montalcone — Scamporai Alvaro cuoco di anni 18 da Pola — Ranni Giovanni possidente di anni 67 da Pisino — Ledogna Giovanni bambino di mesi 10 da Pola — NATI: Marchi 19; Sommo 6. Totale 25.

Lo Sport

II DIVISIONE Grion B-C.R.D.A. B 1-0

Domenica nel pomeriggio, si è svolto al campo sportivo del Littoria l'incontro del Campionato di II Divisione, tra lo scudetto B. del Fasce Grion, e del C.R.D.A. di Monfalcone.

La partita era molto attesa per il fatto che la squadra monfalconese è una delle compagnie aspiranti alla vittoria finale nel suo girone. Nell'incontro di andata, il Grion aveva vinto a Monfalcone per 3-2. La gara di domenica, malgrado gli sforzi degli ospiti ha confermato pure di stretta misura, il risultato di allora.

La superiorità dei nerostellati è stata snuda, benché i monfalconesi abbiano sforzato ripetutamente che hanno seriamente impegnato i nostri difensori. Dalla combattività dell'incontro testimonia l'urto dal campo del grionese Vincenzo, avvenuta nel primo tempo in seguito ad un incidente di gioco che gli procurava una forte contusione al dorso.

Al 43° Vecchiet, sognava il punto della vittoria per i nostri, che doveva essere l'unico goal della giornata.

A pochi minuti dalla fine veniva espulso Paolotti.

Arbitro il sig. Checchia di Trieste.

Già scisca all'Alpe di Siusi

Oggi si chiudono le iscrizioni

Si rende noto agli interessati che le iscrizioni alla gita sciistica all'Alpe di Siusi si chiudono stasera alle ore 21.

I duplavoltisti che hanno dato la loro adesione, sono invitati a verificare prontamente la quota di partecipazione per non vederarsi prefigurati ad altri canterati.

La partenza da Pola, avverrà il giorno 13 corr. alle ore 7.30, arrivando alle ore 2.30 come in precedenza comunicato.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Provinciale, durante le ore d'ufficio.

CASSA RISPARMIO - POLA

Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno: « Fate prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese. »

Spettacoli d'oggi

Discorsi a teatro

Un libro compilato dal Teatro Italiano in questi ultimi anni non solo era desiderato, ma addirittura necessario. Perché da già ottenuto, con provvedimento legislativo del 21 gennaio 1938 XIII, la necessaria autorizzazione.

L'adozione di questi speciali tipi di macchine che, giova precisarlo, per le località in cui sarebbero collocate non esorcerebbero alcuna concorrenza e non intralcerrebbero neppure minimamente il normale lavoro dello ricevitore, trova la sua giustificazione nel fatto che vacti certi di persone inclini al gioco del lotto ed a spese volontarie, non giocano per non presentarsi al banco frequentato da un pubblico promiscuo e che mentre tutte le altre Aziende ed Istituzioni si sono aggiornate con le nuove necessità e con i nuovi orientamenti di ordine turistico, l'istituzione del lotto si accinge appena ora a realizzare questo processo di rinnovamento.

Il Teatro riflette tutt'ora la vecchia atmosfera, si rigira sempre in quell'ambiente, il quale, più che borghese, è l'autentico deformazione o parodia di un nobilissimo decaduto, la scimmiettatura di una classe che non ha più gli attributi, e quindi le virtù, per eccellenza e comandare. Questo teatro borghese, che si rigira nelle solite situazioni, e nel quale la materia non riesce a dare nemmeno un guizzo di spiritualità, e l'intelligenza si è impenetrata tra l'indifferenzia e la pigrizia, questo Teatro è preso a bersaglio da G. A. Fanelli, in nome dei principi morali, politici e sociali espressi dal Fanfani.

Oggi: Gallegiani. Domani: S. Lorenzo del Pasquale, Albaro-Vespa (Muggia), San Pietro d'Orfeo, Adiassina.

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico dell'8 febbraio 1938:

Bonomo a 0, mare ore 0: 7.72; ore 19: 7.72; 24: Termometro centigrado ore 14: 9.8; ore 19: 7.4;

Umidità relativa ore 14: 45; ore 19: 77; Nubi quantità ore 14: 0-10; ore 19: id: Nubi forma ore 14: 1-2; ore 19: Vento direzione ore 14: ENE, ore 19: N; Vento velocità ore 14: 13; ore 19: 1.5; Temperatura massima 10; minima 4.

Dalla Provincia

Da Pirano

**Il coro del Dopolavoro
al Raduno di Roma**

PIRANO. 7
Al locale Dopolavoro Comunale è giunta conferma dalla Direzione Generale del Dopolavoro di Roma della partecipazione di questo coro al grande raduno di primavera che vedrà raccolti nella Città Eterna i complessi corali e folkloristici di tutt'Italia. La notizia del resto non è perché la segreteria provinciale di cui già aveva fatto una mezza promessa, ha suscitato, tra le massicce vocali a tratti attorno all'gregario maestro Donich, un'ondata di entusiasmo. A quanto ci è dato di sapere il coro parteciperà al raduno nei giorni della vecchia Pirano; le due soli frasche filate delle salinare di Siccione, di Pirano e di Fontanarive già nonni nel costume della antica gente mariana piranese, cantori e cantori sono scelti con massima cura, grazie di ottimi marzoni. Il cominciato prof. Codelli ha apprezzato alcuni deliziosi figurini de' capri, scintillanti dalle vecchie stampie che furono inviati per visione ed approvazione al Dopolavoro provinciale.

Da Cittanova

**Il brillante successo
della veglia dei mare**

CITTANOVÀ. 7
Venerdì, brillante è stato il successo della veglia dei mare tenuta su e sotto un'atmosfera di spumante serenità e di aggraziata quiete. Grazie all'opera assidua e appassionata dell'associazione Nazionale Marina d'Italia, così egregiamente diretta dal solerte presidente sig. Giuseppe Giuseppe e grazie alla calda e azzurra gentilezza del camerata Ettore Lazio, Segretario del Fascio, è stata e trascorsa in una visione da Milite o una notte, tanta era la profondità di luce e di colori, mentre veniva signorilmente indossando la bianca azzurra facendo come suon dirà gli onori di rado.

Era dire dell'abbiolo! I camerati geometri Guglielmo e Faro Carlo vi misero tutte le felicità e feconde ricchezze del loro gusto artistico. In mezzo a riflettori abbaglianti un faro seguiva la gita, quella del brio del divertimento del gioiosa spontaneità, esprimendo una avvenuta dall'improvvisa sospensione.

Ieri sera è stato costituito da un improvvisa irruzione nella splendida sala da parte di un numeroso gruppo di parentini, ospiti graditissimi, i quali aggiunsero alla manifestazione danzante una particolare nota di gioia, che ben si confondeva alla capricciosa e direttrice disinvoltura dello bello ramullo cittadino.

La veglia del mare è stata onorata dalla presenza delle autorità con a capo il Podestà cav. Dante Vincenzino.

Da Erpelle-Cosina

Lavori stradali

ERPELLE-COSINA. 7
Il Podestà, accompagnato dal Segretario del Fascio, dal Marosciello, del RR.CC. e dal Segretario Comunale, si è recato il 2 febbraio a visitare la frazione di Bocca per ordinare un tronco stradale costruito gratuitamente da questa frazione.

Il Podestà, dopo aver ispezionato l'intero tronco già ultimato di circa 500 metri e quello in corso di esecuzione, ha radunato nella scuola taurale i capifamiglia esprimendo loro il suo complimento per l'alto senso di civismo, di disinteresse e di attaccamento alla pubblica amministrazione, per cui nel periodo di due anni la frazione di Bocca potrà essere collegata ad un'altra principale che porta a Trieste, risolvendo così un annoso problema con stile prettamente fascista.

Ha quindi dato istruzioni per la sistemazione della fontana e lavori pubblici ed ha preso cognizione dei desideri di frazionisti, assicurando il suo personale intervento.

Da Cherso

**Decesio di un volontario
di guerra**

CHERSO. 7
Assistito dai coniugi e camerati è deceduto il farmacista Rossi Giulio, tenente dei bersaglieri e volontario di guerra.

Giovane pieno di entusiasmo e di elevati sentimenti patriottici, appena presentatosi l'occasione — che

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 43

L'idolo della morte
Romanzo di CARLO RICCIARDI

— No, signora! — risposo Barsac. — La vostra presenza è necessaria. Vedete che i due criminali hanno subito confusi e confessato il loro delitto. Dopo di che, nonostante il peso di alcun sospetto, voi potrete ritirarvi a testa alta. Infine, deciso von Platen? — Io e Kleygels. E sorvegliati bene, mentre sono qui.

XI

TRAGEDIA

Passarono pochi minuti. Poi, nello corridoio un rumore insolito come di una colluttazione gridò. L'ispettore Poussin comparso sulla porta seguito da due

AVVISI ECONOMICI

da tempo andava — Giulio Rossi, vero irredentista è fra i primi ad arruolarsi volontario nell'Esercito Italiano per la sola gioia di dare il proprio modesto contributo alla liberazione della nostra terra e particolarmente della sua Cherso. Anche il movimento fascista trova in questo volontario istriano un fedele sostenitore.

Quantounque minato da un male latente che lo logorava da lungo, rifiutava qualsiasi invito o consiglio e solo quando il suo fisico incominciò a faticarsi, solo allora la paterna, ma ferme insistenze sono riuscite a convincerlo a rimettere alla scienza. Era troppo tardi!

La considerazione di Cherso per questo suo volontario di guerra si è rivestita ancora una volta durante i funerali, in quali altri a tutto le Autorità e rappresentanze combattentistiche aveva partecipato l'intera cittadina.

PIRGAZIENI — All'Ente Comunale di Assistenza di Cherso, vennero largite lire 20 dal farmacista Giacomo Nicola, per onorare la memoria del collega Rosa Giulio.

La presidenza dell'ente sentitamente ringrazia.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo-resp.: Ruggiero Pasquetti

Gli orari delle aviolinie
TUTTO: Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.20 p. Trieste a. 15.50
8.25 a. POLA p. 15.15
9.05 p. POLA a. 15.—
9.25 a. Lussino p. 14.40
9.35 p. Lussino a. 14.30
10.— a. Zara p. 14.03
10.30 p. Zara a. 13.35
11.25 a. Ancona p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale. (Giornaliera esclusa la domenica)

8.10 p. Fiume a. 15.45
8.45 a. POLA p. 15.10
9.— p. POLA a. 14.55
9.45 a. Venezia p. 14.10

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Fiume servizio autobus Al Litto da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linedi Trieste-Venosta Giornaliera. (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale. 12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

12.25 p. Trieste a. 11.15
13.— a. Venezia p. 10.40

Gli uffici delle Scat. di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.